

Città Metropolitana di Firenze

Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

# DIRETTIVA n. 2 del 30 Agosto 2023

Oggetto: CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA - ANNO 2022 E I SEMESTRE 2023 - ATTO ORGANIZZATIVO.

Lo scrivente Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT, giusta nomina mediante Decreto Sindacale n. 6 del 20/03/2023) e di Responsabile del funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (ai sensi dell'Art. 2, c. 6, del vigente Regolamento del sistema integrato dei controlli interni), è chiamato a dare attuazione alla seguente disciplina normativa:

- Decreto Legislativo n. 267/2000 (meglio noto come TUEL), avente ad oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare il relativo Art. 147-bis, c. 2, introdotto dalla Legge n. 213/2012 e rubricato "Controllo di regolarità amministrativa e contabile", il quale dispone quanto segue:
  - "2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento."
- Regolamento del sistema integrato dei controlli interni (approvato mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2/2013 e modificato mediante Deliberazioni nn. 32/2016 e 16/2019), ed in particolare il relativo Art. 11 bis, rubricato "I controlli di regolarità tecnica-amministrativa Fase successiva", il quale dispone quanto segue:
  - "1. Il controllo di regolarità tecnica-amministrativa sugli atti del Comune è esercitato anche nella fase successiva alla loro adozione, ai sensi dell'art.147 bis, comma 2 del Tuel, secondo quanto previsto nel presente articolo.
  - 2. Il Segretario comunale dirige e coordina tale tipo di controlli interni, coadiuvato dal personale assegnato stabilmente al "servizio programmazione e controlli" e da quello appositamente assegnato durante le sessioni di controllo.
  - 3. Il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti è finalizzato a verificare la correttezza degli atti [...] con riguardo agli aspetti elencati al precedente art. 11 comma 2.
  - 4. Sono soggette al controllo successivo le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi individuati ai sensi del comma 6, anche in ragione del collegamento dei controlli successivi con il PTPC (piano triennale per la prevenzione della corruzione) adottato annualmente dalla Giunta ai sensi della L.190/2012.



Città Metropolitana di Firenze

Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

- 5. Il Segretario comunale può prevedere specifici parametri e/o criteri utilizzabili per l'effettuazione dei controlli successivi, di cui tengono conto i soggetti competenti all'adozione degli atti per lo svolgimento dell'attività amministrativa e gestionale di loro competenza."
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (meglio noto come PIAO), con particolare riguardo alla relativa sotto-sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e aggiornato, con riferimento al triennio 2022-2024 e al triennio 2023-2025, mediante le Deliberazioni della Giunta Comunale rispettivamente n. 197/2022 e n. 43/2023.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa dovrà verificare il rispetto dei principi e delle normative vigenti, la coerenza con gli atti di programmazione e l'imparzialità e la trasparenza nei processi decisionali, al fine di prevenire e/o rimuovere eventuali irregolarità dell'attività amministrativa per il miglior perseguimento dell'interesse pubblico.

In particolare, i controlli successivi sono finalizzati a migliorare la qualità dell'attività amministrativa ed a favorire una costante analisi e revisione dei procedimenti amministrativi in essere, che ciascun organo apicale (Dirigente o Titolare di Posizione Organizzativa) è tenuto a sovrintendere nell'ambito del Settore di rispettiva competenza.

Mediante la presente Direttiva organizzativa vengono quindi individuate le tipologie di atti da sottoporre a controllo successivo, nonché le modalità operative del controllo stesso.

Il periodo di riferimento dei controlli in discorso riguarda l'intero anno 2022, nonché il I semestre del corrente anno 2023.

# 1. TIPOLOGIE DI ATTI DA SOTTOPORRE A CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Come noto, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) 2021/241 è stato approvato in via definitiva per l'Italia con Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 13/07/2021.

Nel quadro del modello di governance di cui al D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), il Comune di Fucecchio rientra nel novero dei "soggetti attuatori" ciascuno dei quali provvede, per quanto di rispettiva competenza, alla "realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR ...Omissis... nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici, secondo modalità definite in apposito atto adottato dal soggetto attuatore pubblico titolare dell'investimento e previa sottoscrizione di un disciplinare di obblighi nei confronti dell'amministrazione titolare dell'investimento" (Art. 9, co. 1, periodi primo e ultimo). Gli "interventi del PNRR" comprendono "gli investimenti e le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e in relazione ai quali vengono definite come "amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR", per l'appunto, "i Ministeri e le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR" (Art. 1, co. 4, lett. e ed 1).

Secondo quanto ulteriormente disposto dai successivi commi 3 e 4 del medesimo Articolo 9 del predetto Decreto Legge, le Amministrazioni attuatrici degli interventi del PNRR:

• sottopongono ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per



Città Metropolitana di Firenze

Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

l'attuazione degli interventi del PNRR;

- assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF);
- conservano tutti gli atti adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di *audit*.

Il **Decreto MEF 11 Ottobre 2021 e ss.mm.ii.**, ove vengono delineate le procedure di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR, inoltre prevede, ai commi 1 e 2 del relativo Articolo 8, che le Amministrazioni responsabili dei singoli interventi del PNRR:

- provvedono ad adottare ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali frodi, irregolarità, conflitti di interesse, assicurando il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ed il conseguimento dei relativi *target* e *milestone* intermedi e finali, necessari a garantire il corrispondente rimborso delle spese da parte della Commissione europea, anche ai sensi dell'Art. 8, co. 5, del D.L. n. 77/2021;
- provvedono a rimuovere/correggere eventuali irregolarità e/o non conformità rilevate nella fase di realizzazione dell'intervento, ovvero in esito ad *audit*, suscettibili di compromettere il raggiungimento degli obiettivi *target* e *milestone* intermedi e/o finali ed il rimborso delle spese da parte della Commissione europea.

Con precisazione, al comma 2 del successivo Articolo 9, che agli interventi realizzati nell'ambito dell'iniziativa denominata "Next Generation EU" a titolarità o attuazione, tra l'altro, anche dei Comuni si applicano i controlli amministrativo contabili previsti dai rispettivi ordinamenti.

Il Comune di Fucecchio è, conseguentemente, soggetto direttamente coinvolto nel processo di controllo e rendicontazione degli interventi del PNRR, ragione per cui si ritiene opportuno focalizzare l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile degli atti, sia per il I semestre 2023 sia per l'intero anno 2022, anche e soprattutto sugli articolati adempimenti imposti dall'implementazione del PNRR, come meglio chiarito a seguire, attesa l'importanza che questi rivestono entro un più ampio contesto di politiche di investimento e riforma di interesse nazionale, nonché alla luce dei rilevanti profili di responsabilità e di rischio che essi implicano.

Per quanto sopra, giova preliminarmente evidenziare che costituisce precipuo dovere dei Responsabili di struttura/unità organizzativa (Settore, Servizio o Ufficio) a vario titolo direttamente o indirettamente coinvolti nell'ambito dei procedimenti di competenza del Comune di Fucecchio in veste di soggetto attuatore degli interventi del PNRR, nonché dei Responsabili Unici dei Procedimenti (RUP, ove non coincidenti con i primi) e del personale sottordinato addetto, conoscere e applicare in maniera corretta e compiuta – ai fini dell'esercizio delle attribuzioni e dello svolgimento dei compiti a ciascuno di essi assegnati, nonché nei limiti delle risorse disponibili – la disciplina normativa di riferimento e le pertinenti direttive in qualsiasi forma impartite delle Autorità competenti.

Con particolare riguardo agli obblighi di controllo e rendicontazione che ciascun soggetto attuatore assume nella fase di attuazione di ogni progetto di propria responsabilità, si tiene qui a segnalare le "Linee Guida" allegate alla Circolare n. 30 del 11/08/2022 diramata dal Servizio Centrale per il PNRR istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della



Città Metropolitana di Firenze

Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Ragioneria Generale dello Stato e alla quale tutti i soggetti suindicati sono invitati a dare attenta lettura. Trattasi di un primo strumento operativo, a beneficio sia dei soggetti attuatori sia delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR, che persegue l'obiettivo di fornire linee di orientamento e di indirizzo metodologiche, nonché indicazioni procedurali di massima e primi suggerimenti operativi per un corretto assolvimento dei predetti stringenti obblighi.

In estrema sintesi, tale documento – <u>peraltro da leggersi in maniera coordinata con le successive correlate Circolari parimenti diramate dal MEF in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione</u> – declina il processo di controllo in capo ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR in molteplici attività chiave funzionali a:

- garantire la regolarità amministrativo-contabile delle procedure, nonché delle spese esposte a rendicontazione sul PNRR e, dunque, di tutti gli atti direttamente o indirettamente collegati ad esse e di competenza degli stessi soggetti attuatori;
- garantire il rispetto delle condizionalità previste per le misure PNRR di competenza (e, quindi, per tutti i *milestone* e *target* che compongono le medesime misure PNRR) e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle singole misure (investimenti/riforme) del PNRR alle quali sono associati i progetti e, in particolare, del principio di "*non arrecare danno significativo all'ambiente*" (cd. DNSH), del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del *target* associato alla corrispondente misura PNRR, del contributo all'indicatore comune e ai *tagging* ambientali e digitali (ove applicabili), nonché dei principi trasversali del Piano, quali pari opportunità di genere e generazionali, politiche per i giovani e quota SUD (ove applicabili);
- garantire la prevenzione e il contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi e doppio finanziamento, nonché effettuare le verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio, ivi inclusi gli accertamenti in materia di titolarità effettiva del destinatario finale (aggiudicatario) dei fondi PNRR.

Gli esiti dei suelencati controlli devono, infine, essere oggetto di registrazione, apponendo *flag* informatici in corrispondenza di ciascuna area di controllo, nonché di attestazione, quest'ultima supportata da idonea evidenza documentale, attraverso funzionalità *ad hoc* previste nell'ambito del sistema informativo denominato "ReGiS" sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del Piano, ciò al fine ultimo di garantire il continuo e tempestivo presidio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi selezionati e finanziati dal PNRR.

I soggetti attuatori sono altresì tenuti alla presentazione di apposite e periodiche domande di rimborso a titolo di rendicontazione delle spese sostenute o degli eventuali costi esposti (ovverosia i costi maturati in caso di ricorso a Opzioni di Semplificazione dei Costi, cdd. OCS). Tale specifica attività dovrà essere registrata sul sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale referente ovvero sul sistema informativo ReGiS.

Tanto premesso, con riferimento a ciascuno dei due periodi in esame (anno 2022 e I semestre 2023) e tenuto conto della mutata macrostruttura organizzativa dell'Ente approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 21/04/2022, saranno oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile, previa loro estrazione casuale mediante adeguate tecniche di campionamento, gli atti che scandiscono gli *iter* amministrativi – tanto nella fase dell'indizione e



Città Metropolitana di Firenze

Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

dello svolgimento della procedura di gara per l'aggiudicazione degli appalti, quanto, ove avviata, nella successiva fase dell'esecuzione del contratto di appalto – preordinati alla realizzazione di progetti associati a misure PNRR e quindi, in ultima analisi, all'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi all'uopo stanziati.

Per l'esattezza, saranno oggetto di controllo, per ciascun Settore, il numero di provvedimenti indicato nella tabella a seguire, comunque in forma di Determinazione Dirigenziale (D.D.), adottati dai Responsabili di Settore (Dirigente o Titolare di Posizione Organizzativa) e afferenti ai progetti associati a misure PNRR in corso durante ciascuno dei due periodi in esame.

PERIODO DI RIFERIMENTO	POPOLAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DA CAMPIONARE	CAMPIONE DEI PROVVEDIMENTI DA CONTROLLARE
Anno 2022	Settore 1: 0 D.D.	Settore 1: 0 D.D.
	Settore 2: 5 D.D.	Settore 2: 2 D.D.
	Settore 3: 35 D.D.	<u>Settore 3</u> : 18 D.D.
	Settore 4: 3 D.D.	Settore 4: 1 D.D.
	Settore 5: 2 D.D.	Settore 5: 1 D.D.
	TOTALE: 45 D.D.	TOTALE: 22 D.D.
I Semestre 2023	Settore 1: 0 D.D.	Settore 1: 0 D.D.
	Settore 2: 2 D.D.	Settore 2: 1 D.D.
	<u>Settore 3</u> : 46 D.D.	Settore 3: 24 D.D.
	Settore 4: 3 D.D.	Settore 4: 2 D.D.
	Settore 5: 6 D.D.	Settore 5: 3 D.D.
	TOTALE: 57 D.D.	TOTALE: 30 D.D.

A tale scopo saranno innanzitutto poste in essere le indicazioni procedurali contenute nelle sopra richiamate Linee Guida di cui alla Circolare RGS n. 30/2022, con particolare riguardo al "Quadro sinottico delle attività di verifica e controllo del soggetto attuatore" (pag. 26) e ai correlati brani di approfondimento. Occorre tuttavia osservare che trattasi di uno strumento flessibile, in quanto suscettibile di aggiornamenti e integrazioni in corrispondenza anche di eventuali adeguamenti normativi e mutamenti del contesto e, ad ogni modo, come pure chiarito a più riprese dalla predetta Circolare, le istruzioni operative di massima ivi contenute dovranno essere applicate in maniera coordinata con le direttive di dettaglio demandate alla apposita manualistica che fosse stata prodotta dalle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR a favore dei propri soggetti attuatori, restando peraltro inteso che questi ultimi sono obbligati ad osservare anche tutte le altre eventuali disposizioni previste dai rispettivi atti sottoscritti con la stessa Amministrazione titolare di riferimento.

Nell'ambito dei controlli successivi in discorso, particolare attenzione sarà inoltre posta sullo stato di attuazione delle pertinenti misure – siano queste attuative del Piano Integrato di Attività e



Città Metropolitana di Firenze

Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Organizzazione 2022-2024 e 2023-2025 del Comune di Fucecchio, ovvero comunque previste e disciplinate da fonti sovraordinate – di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza amministrativa onde scongiurare, e se del caso contrastare, fenomeni di cattiva amministrazione e di illegalità. Anche alla luce delle buone prassi che possono estrapolarsi dallo schema del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA) approvato mediante Delibera ANAC n. 7/2023 e contenente una Parte Speciale dedicata al PNRR e ai contratti pubblici, pertanto si procederà, tra l'altro, a verificare il corretto adempimento degli obblighi legali connessi alla gestione documentale mediante i sistemi informativi in uso e alla pubblicazione *on-line* tramite la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente.

Infine, saranno altresì oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile, con riferimento a ciascuno dei due periodi in esame (anno 2022 e I semestre 2023), comunque tenuto conto della mutata macrostruttura organizzativa dell'Ente approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 21/04/2022 e previa loro estrazione casuale mediante adeguate tecniche di campionamento, i seguenti atti e provvedimenti:

PERIODO DI RIFERIMENTO	POPOLAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DA CAMPIONARE	CAMPIONE DEI PROVVEDIMENTI DA CONTROLLARE
Anno 2022	Contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture stipulati in forma pubblica amministrativa.	6 atti
	Determinazioni dirigenziali di concessione di vantaggi economici, aiuti organizzativi e contributi.	5 provvedimenti
	Contratti di concessione cimiteriale.	5 atti
	Ordinanze dirigenziali	4 provvedimenti
	Ordinanze sindacali	4 provvedimenti
	Decreti sindacali	3 provvedimenti
	Contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture stipulati in forma pubblica amministrativa.	12 atti
	Determinazioni dirigenziali di concessione di vantaggi economici, aiuti organizzativi e contributi.	10 provvedimenti
I Semestre 2023	Contratti di concessione cimiteriale.	10 atti
	Ordinanze dirigenziali (fatta eccezione per le ordinanze di regolamentazione della viabilità urbana e di istituzione di stalli di sosta riservati a disabili di competenza del Settore 1).	10 provvedimenti
	Ordinanze sindacali	10 provvedimenti
	Decreti sindacali	3 provvedimenti



Città Metropolitana di Firenze

Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

## 2. FASI DEL CONTROLLO E MODALITA' OPERATIVE

Le fasi del controllo sono le seguenti:

- 1) individuazione del numero di atti che costituiscono la "popolazione" da cui effettuare l'estrazione nella percentuale stabilita, con l'eventuale collaborazione del Dirigente/Titolare di P.O. Responsabile di Settore e del Responsabile del Servizio interessato, da ricavare dai registri informatici in uso o dal protocollo ovvero, in alternativa, dagli elenchi trasmessi dagli stessi Dirigenti/Responsabili. Si precisa inoltre che, in assenza di registro informatizzato, l'elenco di atti che costituiscono la "popolazione" da cui fare l'estrazione potrà limitarsi ad un identificativo numerico progressivo che rimanda sinteticamente alla denominazione degli atti e/o ai rispettivi numeri di protocollo;
- 2) estrazione casuale del campione di atti da controllare, salva la possibilità di sottoporre a controllo atti che, per la loro particolarità, siano proposti dalle stesse strutture amministrative/unità organizzative;
- 3) controllo degli atti mediante *check-list*, ove predisposte;
- 4) verbale conclusivo delle attività di estrazione e controllo da trasmettere ai Dirigenti, ai Titolari di P.O. Responsabili di Settore, al Sindaco, alla Giunta, al Presidente del Consiglio, ai Revisori dei conti e al Nucleo di Valutazione.

L'estrazione degli atti da sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa si svolgerà presso la U.O. "Servizi Informatici, Comunicazione e Programmazione".

Si procederà sempre ad estrazioni successive, qualora necessario per completare il campione degli atti estratti per tutti i Settori (non considerando le estrazioni degli atti per i Settori già estratti e completi).

Ove non diversamente e autonomamente reperibili dagli addetti al controllo, gli atti estratti dovranno essere consegnati, entro il termine che sarà comunicato tramite e-mail e in formato elettronico, alla U.O. "Servizi Informatici, Comunicazione e Programmazione" da parte del Responsabile del procedimento individuato per ciascun atto sottoposto a controllo, il quale si rende quindi disponibile per eventuali chiarimenti.

Sarà redatto un verbale delle operazioni di estrazione e controllo con le risultanze delle attività effettuate e, in caso di irregolarità, le direttive a cui i Dirigenti/Titolari di P.O. Responsabili di Settore devono uniformarsi.

Si prevede inoltre che, prima del verbale conclusivo, in presenza di eventuali dubbi interpretativi o di altre problematiche relative agli atti/procedimenti sottoposti a controllo, i Dirigenti/Titolari di P.O. Responsabili di Settore forniscano allo scrivente Segretario Generale i chiarimenti e le motivazioni che li hanno indotti a compiere determinate scelte relativamente agli atti e ai procedimenti in esame.

#### 3. PERSONALE COINVOLTO

Il personale che coadiuverà il sottoscritto Segretario Generale e RPCT nelle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti è individuato come segue:

1) Dott.ssa Stefania Mattonai - Responsabile della U.O. "Servizi Informatici, Comunicazione e Programmazione";



Città Metropolitana di Firenze

Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

- 2) Dott. Francesco Geronzi Istruttore amministrativo-contabile addetto alla U.O. "Servizi Informatici, Comunicazione e Programmazione";
- 3) i RUP degli interventi finanziati con fondi PNRR, nonché i responsabili dei procedimenti comunque oggetto di controllo e i responsabili delle strutture amministrative (Settore, Servizio e Ufficio) interessate;
- 4) tutto il personale interno direttamente o indirettamente coinvolto nell'attuazione degli interventi finanziati con fondi PNRR e nello svolgimento dei procedimenti comunque oggetto di controllo.

## La presente Direttiva organizzativa:

- viene trasmessa agli organi apicali di Settore (Dirigente o Titolare di Posizione Organizzativa), ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi, al Sindaco e alla Giunta, nonché ai componenti del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- viene pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" (sotto-sezione "Disposizioni generali", sottocartella "Atti generali"), nella sezione "Atti e regolamenti" (sotto-sezione "Atti amministrativi generali (direttive)"), nonché nella sezione "PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

Fucecchio, li 30 Agosto 2023

Il Segretario Generale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Dott.ssa Maria Alice Fiordiponti